



UNIVERSITÀ DI PISA

LOGISTICA INDUSTRIALE

MARCO FROSOLINI

| | |
|-----------------|--|
| Anno accademico | 2018/19 |
| CdS | ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI |
| Codice | 104II |
| CFU | 6 |

| | | | | |
|-----------------------|------------|---------|-----|-----------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| LOGISTICA INDUSTRIALE | ING-IND/17 | LEZIONI | 42 | MARCO FROSOLINI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Supply Chain Management, Inventory Management, Previsione della domanda, Production Planning, MRP/MRP II, Sistemi informativi per la SC, Tecniche avanzate di Material Flow Control: JIT/kanban, Workload control and CONWIP, OPT/DBR, Consignment Stock and Vendor Managed Inventories, Distribution Requirements Planning, Performance di una Supply Chain.

Modalità di verifica delle conoscenze

Nell'Esame scritto (2 ore, 2 esercizi e 8 domande aperte), lo studente deve dimostrare la sua conoscenza del materiale del corso. In particolare, deve mostrare una buona comprensione degli aspetti operativi e la capacità di applicare la base teorica ai casi del mondo reale. Durante l'esame orale facoltativo l'allievo sarà valutato sulla sua capacità dimostrata di discutere gli aspetti principali del corso usando la terminologia adatta.

Metodi:

- esame finale scritto
- esame orale facoltativo

Capacità

Gli studenti saranno in grado di scegliere e utilizzare i metodi, le tecniche e gli strumenti di gestione della SC all'interno di contesti industriali reali. Saranno in grado di comprendere e affrontare gli aspetti e le problematiche più rilevanti della gestione delle scorte e dei sistemi logistico/produttivi.

Modalità di verifica delle capacità

Durante le lezioni verranno utilizzati alcuni importanti casi di studio operativi per illustrare i concetti principali e la loro applicazione a situazioni reali. Alla fine del corso gli studenti svolgeranno una sessione interattiva di lavoro di gruppo per apprendere e applicare il concetto di coordinamento e di sincronizzazione di una Supply Chain.

Comportamenti

Gli studenti acquisiranno accuratezza e precisione nella raccolta e nell'analisi dei dati sperimentali e apprenderanno l'approccio operativo per comprendere, modellare e migliorare la logistica.

Modalità di verifica dei comportamenti

Dopo le lezioni e le attività di seminario, gli studenti saranno invitati a interagire durante la discussione di esercizi pratici.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Statistica.

Indicazioni metodologiche

Modalità: lezioni frontale, senza obbligo di frequenza;

Attività: seminari, gruppi di lavoro;

Metodi di insegnamento: lezioni ed esercitazioni.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Supply Chain Management, Inventory Management, Previsione della domanda, Production Planning, MRP/MRP II, Sistemi informativi per la SC, Tecniche avanzate di Material Flow Control: JIT/kanban, Workload control and CONWIP, OPT/DBR, Consignment Stock and Vendor Managed Inventories, Distribution Requirements Planning, Performance di una Supply Chain.

Bibliografia e materiale didattico

Il docente fornirà tutto il materiale utilizzato durante le lezioni (file testo e slides). Si consiglia il seguente testo di riferimento: [Lee J. Krajewski](#), [Larry P. Ritzman](#), [Manoj K. Malhotra](#), "Supply chain management. Strategie, processi, performance", Pearson, 2015

Modalità d'esame

Nell'Esame scritto (2 ore, 2 esercizi e 8 domande aperte), lo studente deve dimostrare la sua conoscenza del materiale del corso. In particolare, deve mostrare una buona comprensione degli aspetti operativi e la capacità di applicare la base teorica ai casi del mondo reale. Durante l'esame orale facoltativo l'allievo sarà valutato sulla sua capacità dimostrata di discutere gli aspetti principali del corso usando la terminologia adatta.

Metodi:

- esame finale scritto
- esame orale facoltativo

Ultimo aggiornamento 10/10/2018 14:48